

Codice scheda: ASC A4570244 (Microscheda: 3979E7/12)  
Luogo e data: TORINO - 04/01/1909  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: DIRETTORI SALESIANI  
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti  
Tipo documento e supporto: Circolare - Stampa tipografica  
Autenticità: Copia

Contenuto: Ricorda la catastrofe di Reggio C. e di Messina, a seguito di maremoto del 28.12.1909. Presenta un piano di soccorso immediato per i giovani orfani di queste zone disastrose. [Copia a stampa + minuta ms. allogr. con aggiunte aut. di D. Rua + copia ms del Sig. Balestra].

\*\*\*

Torino, 4 gennaio 1909

Carissimi Direttori

Vi è nota purtroppo la dolorosa catastrofe che, il 28 p. p. dicembre, colpiva le due città di Reggio-Calabria e di Messina con vari altri comuni; catastrofe che fece vittime anche fra i nostri cari confratelli, allievi e famigli di Messina.

Riservandomi di scrivervi più a lungo sul doloroso argomento quando mi saranno giunti dati precisi che le presenti condizioni postali telegrafiche non mi permisero ancora di avere; vi notifico che - seguendo la pietosa tradizione del nostro Ven. Don Bosco - appena seppi della gravità del disastro, telegrafai agli Ecc.mi Arcivescovi e Prefetti di Messina e Catania in questi termini:

"Trepidante sulla morte dei miei confratelli ed allievi della Calabria e della Sicilia penso propiziare sopra essi la bontà di Dio aprendo nuovamente le porte dei miei Istituti ai giovanetti orfani terremoto. Telegrafai a Catania Ispettore Salesiano Dott. Don Bartolomeo Fascie, perché si metta a disposizione V. E. ed Ecc.mo Prefetto per provvedere ai più urgenti bisogni giovanetti sofferenti: sicuro di compiere opera di fede e di patriottismo".

Ora, perché la nostra carità proceda ordinata, è necessario:

1° che nessuno assuma impegni di alcuna sorte per ritiro di orfani con i

varii Comitati di soccorso che sorgono nei diversi centri, per non trovarci poi nell'impossibilità di far luogo alla dimanda dei suddetti alti personaggi;

2° che mi si faccia avere subito il numero di orfanelli che si possono accogliere nelle singole case, per avviarli, secondo l'età e condizione, alle scuole elementari e professionali.

Io trasmetterò tali dati al Signor Don Giuseppe Bertello ed all'Ispettore Don Bartolomeo Fascie, perché sappiano regolarsi nell'accettare le proposte delle autorità e nella sollecita ed ordinata distribuzione degli orfanelli nelle varie case.

Fiducioso che ciascuno si farà un impegno per imitare la carità del nostro Ven. Padre, anche con la prontezza nel rispondermi, vi ringrazio anticipatamente implorando su di voi e dei vostri Istituti le celesti benedizioni mi rafferma

Vostro aff.mo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

81-4-12  
DI  
S. FRANCESCO DI SALES  
Via Cottolengo, N. 32  
TORINO

(Nedi pium 115-III-14,15)

4 gennaio 1909

Carissimi Direttori,

Vi è nota purtroppo la dolorosa  
catastrofe che il 28 p. p. Dicembre colpi-  
va le Sue città di Reggio Calabria e  
di Messina con vari altri comuni; ca-  
tastrofe che fece vittime anche fra i  
nostri cari confratelli ed allievi di Messina.

Per servarmomi di scrivere più a  
lungo sul doloroso argomento appena  
mi saranno giunti i dati precisi che  
le presenti corrispondenti postali e telegra-  
fiche non mi permisero ancora  
di avere; vi notifico che - seguendo  
la pietosa tradizione del nostro Ven.  
Don Bosco - appena seppi delle gra-  
vità del disastro, telegrafai a S.  
Ecc. mi Arcivescovo ed a S. E. Prefet-  
ti di Messina e Catania in  
questi termini:

397967

telegrafai H3

H3  
« Crepidante sulla sorte de-  
mieri' confratelli ed allievi  
della Calabria e della Si-  
cilia penso propriamente  
sopra essi la bontà di  
Dio aprendo nuovamente  
le porte de' miei Istituti  
ai giovanetti orfani ter-  
remoto. Telegrafai a  
Catania Ispettore Salena-  
no Dott. Don Bartolomeo  
Spase perché mi metta  
a disposizione V. E. ed  
Eccell. mo Prefetto per  
provvedere ai più ur-  
genti bisogni giovanetti  
sofferenti: sicuro di com-  
piere opera di fede e  
di patriottismo. »

397969

